



Foto di: Luca Villani

Mensile di attualità, vita cittadina e tradizione dell'Associazione VECCHIA ALASSIO. Membro effettivo della Consulta Ligure - Quota annuale Socio effettivo Euro 30,00 - Socio aderente Euro 25,00 - Socio aderente estero Euro 32,00.
Apertura sede da lunedì a sabato 10 - 12 - sabato 17 - 19 - ABBONAMENTI - INSERZIONI C/C Postale n. 10530186 - A.V.A. via XX Settembre 7, 17021 Alassio (SV) - tel. 0182 643937 -
e-mail: info@vecchiaalassio.it - Sito Internet www.vecchiaalassio.it - IBAN IT81Z0853049240000380103699 - PEC: avalassio@pec.it

La Commedia della Vita

Madre Natura con la sua innata saggezza si rivolge a noi miseri umani indicandoci con semplicità le direttive attraverso le quali potremmo vivere serenamente e costruttivamente.

Il mondo animale, con il ripetersi di un andamento ciclico in cui la vita inizia e si riproduce, rappresenta l'ago di quella bussola che tende sempre e comunque verso la verità.

La verità dell'esistenza, nella laboriosità di piccoli esseri viventi che rappresentano un esempio concreto di indiscutibile saggezza, nell'organizzare una collaborazione lavorativa e filosofica mirata non solo alla sopravvivenza ma anche e soprattutto alla gestione di un civile sistema di vita, che l'uomo non è mai riuscito a porre in essere.

Un'ape su un fiore... una fotografia che sa trasmettere poesia e realtà: una visione che può insegnare, trasmettendo nella serenità di un momento, la determinazione nella ricerca del proprio sostentamento e

L'intelligenza non è un bene raro, è l'essenza che c'è in ciascuno di noi e la natura ci aiuta a stimolarla.

La responsabilità deve essere una nostra dote, intervenendo su un comportamento, correggendolo se il caso lo impone, a favore della collettività.

In questo periodo di profonda crisi socio-sanitaria



con esso quello di una comunità intera.

Il lavoro, la ricerca, la comunione e l'inevitabile sacrificio per il bene di tutti. Questo è il mondo delle api, questo è l'insegnamento che Natura ci offre e che noi, purtroppo, non sappiamo, non vogliamo cogliere. In un momento particolarmente difficile come quello che stiamo vivendo, nel tanto, troppo tempo libero a nostra disposizione, se riuscissimo ad individua-

che stiamo tutti vivendo, è auspicabile che prevalga l'altruismo e la disponibilità verso il nostro prossimo. Come le api, che hanno un proprio ruolo all'interno e fuori dell'alveare, così anche noi, nella comunità in cui viviamo, dobbiamo investirci dell'obbligo, più che della facoltà, di collaborare. È la commedia della vita,

re il fiore dell'altruismo, forse, potremmo suggerire quel bene che, accomunato a quello degli altri, potrebbe sanare l'alveare mondo, portando benefici a tutti noi, minuscoli, miseri ma puranco necessari "insetti" umani.

Le api ci insegnano quell'educazione civica che in tempi ormai remoti ci insegnavano a scuola e che oggi dovrebbe essere riscoperta, formando una base inalienabile su cui appoggiare la

dalle tante sfaccettature, anche quotidiane, che ci mettono, ora, ad una dura prova: la recita umana affidata a ciascuno un ben definito ruolo la cui diligenza può assicurare il successo scongiurando ogni possibilità di "fiasco". Confidiamo nei ricercatori sanitari il cui lavoro è dedicato alla ricerca di un vaccino o meglio di una

nostra quotidianità.

I nostri giorni si stanno rischiarando, la speranza diviene certezza, la libertà torna a ripopolare le nostre strade... e allora con determinazione cerchiamo di ritrovare solidità, armonia, serenità con cui produrre e godere del "nettere" della vita...

Un augurio che l'ape sul fiore, con la sua operosità, ci trasmette, indicandoci il valore vero della nostra esistenza.

A.E.

cura per combattere il coronavirus. Nel frattempo dobbiamo scrupolosamente seguire le indicazioni sanitarie, evitando che la commedia muti in tragedia: ne va del nostro futuro, di quello dei nostri figli. Se sapremo in modo intelligente e responsabile superare questo periodo buio, "andrà tutto bene".

Fal

Se Una Notte d'Inverno Una Viaggiatrice



**Ehi-Hooo Ehi-Hooo
Andiamo a Lavorar!**
di Ilaria Falcone

Nel 2003 Antonio Albanese, artista intelligente che lavora con garbo e mestiere, ha creato il personaggio comico Cetto LaQualunque, sintesi di ogni nequizia, uomo di epica ignoranza, di assoluta sicumera, costruttore di ecomostri, inquinatore, corruttore, ecc ecc... Nel film uscito l'anno scorso, Cetto, essendo discendente dei Borboni, vuole riportare la monarchia in Italia (un'idea bislacca). Ho riso molto durante la scena di un banchetto, cui partecipano notabili del luogo, quando, con aria regale, Cetto domanda «Ma qualcuno di voi ha mai lavorato, una mezza giornata? Mezz'ora?» «Vi stimolo!» commenta davanti al silenzio di tutti i commensali. È un mesetto circa che siamo "ripartiti". Responsabilità e Buonsenso sono le linee guida cui attenersi; seguono quindi distanziamento sociale e mascherina: per tutelare noi e chi lavora. Abbiamo imparato qualcosa dalla quarantena? Unità contro Egoismo. Collettività contro Singolo. È un, ripeto di nuovo, circolo vitale dell'economia locale. Dobbiamo aiutarci l'un l'altro. «L'Italia è una Repubblica

democratica fondata sul Lavoro". Alassio è una cittadina fondata sul Turismo. Viviamo fin da troppi anni di rendita, sulle spalle di decenni oramai trascorsi e finiti. Ci stiamo consumando nella nostalgia dell'Eden. Ogni santa primavera con l'ansia e la speranza che "ci sia spiaggia". Viviamo di speranza, puntando al turismo di massa estivo. Va bene. Ma non basta più. Due anni di violente e disastrose mareggiate, una pandemia, forse (!!!) dovrebbero indirizzarci finalmente a ripensare, rivalutare, ricreare, rimodellare la città in base alla nostra dimensione e nostre esigenze; e non viceversa! Ripensare seriamente ad alternative nell'arco di 12 mesi e non di 3 mesi e mezzo. Abbiamo vissuto giorni senza fiato. Ancora oggi ci sono moltissimi concittadini che non sanno se riavranno o troveranno un lavoro. Imprenditori e Imprenditrici preoccupati seriamente perché non sono in grado di garantire un posto al proprio personale (va beh non tutti, cinciallegri ci sono sempre stati e sempre ci saranno). Non si può dare loro solo speranza. Alassio vive di Lavoro.

Il Lavoro è un diritto inalienabile dell'uomo. Non è questione di destra, sinistra, centro, su, giù (vedi - pag. 2 - eloquenti prime pagine di due quotidiani mai più lontani ideologicamente, dicembre 1972; maggio 2020). Servono Immaginazione e Coraggio. A questi va aggiunto l'essenziale Ascolto, di chi lavora anche più di 12 ore al giorno. O avremo perso l'Occasione della vita. Non facciamo diventare l'Italia una Repubblica affondata sul lavoro.

ASSOCIAZIONE VECCHIA ALASSIO
Floreat Alaxium

AVVISO AI SOCI A.V.A.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo A.V.A., nell'incertezza dovuta alla grave emergenza sanitaria nazionale hanno deciso, nella consapevolezza e nel rispetto delle eventuali e/o successive norme emanate dal Governo,

*di rinviare a data da destinarsi
il tradizionale pranzo sociale*

**Le nostre serate culturali
riprenderanno al cessare
dell'emergenza sanitaria.
Ne daremo avviso con il
"passaparola" e attraverso
i Social di Internet**

AVVISO

Dal mese di giugno, la nostra sede, riaprirà il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e sabato dalle ore 17.00 alle 19.00
Informazioni: 338 2213503 - 346 3916350

I FAMOSI

Baci d'Allassio
PANE del MARINAIO

NOMI E MARCHI DEPOSITATI

UNICO NEGOZIO DI VENDITA
ATTENZIONE ALLE IMITAZIONI

di *Balsola Pinalda*

BALZOLA

ALASSIO

PASTICCERI DAL 1902

PIAZZA MATTEOTTI, 26 - TEL. 0182 64.02.09 - 0182 64.45.65